

PREGHIERA DEL 21 GENNAIO 2013

CREDO NELLO SPIRITO SANTO ...

Canto

Dal libro della Genesi (Gen1,1)

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque.

Da Figlie dilettissime ascoltatevi! (FdA 248.1.2)

Figlie carissime

Esultiamo! Lo Spirito di Dio ci è ricordato dalle parole dell'inizio della Genesi ... e lo Spirito di Dio era posato sulle acque (cfr Gen1,1). Nel nostro tempo Egli è assiso sulla tempesta! Questo rafforza la nostra speranza, la nostra fedeltà, la nostra consacrazione. Lo Spirito è il bacio del Padre e del Figlio! Egli era, è e sarà sempre senza principio e senza fine, vivificatore che tutto rinnova.

Abbandoniamoci sicure ai Suoi sette doni per essere permeate del Suo fuoco!

Sapienza: dono della grazia dei Santi!

Intelletto: dono dei Dottori della Chiesa!

Consiglio: dono dei Pastori del gregge!

Fortezza: dono dei Testimoni di Gesù Cristo!

Pietà: dono dei Figli di Dio!

Scienza: dono dei discepoli dello Spirito!

Santo timor di Dio: dono dei Piccoli del Vangelo!

La grazia di questi doni non comporta lentezze. Non tardiamoci ad adorarlo ed amarlo, a benedirlo, ad ascoltarlo, a rispondergli, a diffonderlo. La gioia che ne scaturisce è il frutto più grande che ne consegue, facendoci appartenere completamente al Suo servizio!

Madre Giovanna sceglie di affidarsi allo Spirito Santo e lo esprime nella sua identità più profonda, a partire dal suo nome: Giovanna Francesca dello Spirito Santo.

Nel suo Testamento richiama questa realtà spirituale per lei vitale e questa unione che vuole lasciare in eredità alle sue figlie

Dal Commento al Testamento spirituale

“Come vento che si abbatte gagliardo riempiendo tutta la casa”, all’ultimo respiro voglio chiamare lo Spirito Santo perché vi invada tutte del Suo Amore e della Sua potenza e vi rinnovi la vita.

Madre Giovanna chiama lo Spirito “ come vento gagliardo che deve riempire tutta la casa”; è il vento della Pentecoste, ma è pure il vento della creazione. All’inizio del mondo, nel caos primordiale, lo Spirito di Dio, il vento di Dio soffiava sopra le acque, ed è attraverso questo vento che Dio produce e crea il mondo. E così è la Pentecoste. Il vento della Pentecoste è un vento creativo: qui c’è da creare una Chiesa nuova, una società nuova, che non sia come il mondo, soggetta dal peso del peccato e dell’egoismo, ma che sia rigenerata dall’amore di Dio. Ci vuole una creazione nuova.

C’è bisogno di novità, c’è bisogno dello Spirito che sconvolge le cose e crea cose nuove: *come vento che si abbatte gagliardo riempiendo tutta la casa” all’ultimo respiro voglio chiamare lo Spirito Santo perché vi invada tutte del Suo Amore e della Sua potenza.*

Ci sono tre cose che Madre Giovanna attribuisce allo Spirito.

La prima è l’Amore. Non c’è dubbio, lo Spirito Santo è l’amore del Padre, proprio per questo viene rivelato quando il Figlio vive l’amore fino alla morte. Questo Spirito viene liberato nel mondo, entra nella storia degli uomini, perché gli uomini ne possano vivere. È la forza di amare! Amare vuol dire dimenticare se stessi e volere la vita degli altri, accettare l’esistenza degli altri

semplicemente perché voluta da Dio. Ebbene quando nasce un amore di questo genere, c'è un miracolo nella vita dell'uomo.

Così san Paolo si rivolge alla comunità di Corinto quando gli viene chiesto cos'è che vale di più? Che cosa vale la pena cercare nella vita? Paolo insegna loro una via che sorpassa ogni altra...

“Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei un rame risonante o uno squillante cembalo. Se avessi il dono di profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza e avessi tutta la fede in modo da spostare i monti, ma non avessi amore, non sarei nulla.

Se distribuissi tutti i miei beni per nutrire i poveri, se dessi il mio corpo a essere arso, e non avessi amore, non mi gioverebbe a niente.

L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

L'amore non verrà mai meno. Le profezie verranno abolite; le lingue cesseranno; e la conoscenza verrà abolita; poiché noi conosciamo in parte, e in parte profetizziamo; ma quando la perfezione sarà venuta, quello che è solo in parte, sarà abolito. Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; ma quando sono diventato uomo, ho smesso le cose da bambino. Poiché ora vediamo come in uno specchio, in modo oscuro; ma allora vedremo faccia a faccia; ora conosco in parte; ma allora conoscerò pienamente, come anche sono stato perfettamente conosciuto.

Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore” (Cfr 1Cor 13). È l'amore l'unica carriera che dal punto di vista dello Spirito conta, quella che veramente pone la persona, il cristiano nei primi posti, accanto al Signore.

Canone: Veni Sancte Spiritus tui amoris igem accende.

Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus ...

Che questo Spirito “*come vento gagliardo... vi invada tutte del Suo Amore e della Sua potenza*”.

E questa è la seconda cosa: accanto all'amore, la potenza! Il ministero di Gesù inizia con la consacrazione in Spirito Santo e potenza; l'importante è che l'inizio sia la consacrazione di Gesù con lo Spirito Santo e con la potenza dello Spirito. Con questa potenza Gesù ha compiuto i miracoli. Vero “benefattore” è Gesù di Nazareth che è stato consacrato in Spirito Santo e per questo “passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui (At 10,38). Quello che Gesù ha compiuto lo ha compiuto perché “*Dio era con lui*” perché attraverso di lui, attraverso la sua umanità passava Dio, perché la sua è un'umanità consacrata in Spirito Santo. Qui c'è la radice di tutta la vostra missione. Se volete essere missionarie, dovete trasmettere Dio, la parola di Dio e le opere di Dio. E come potete trasmettere le opere di Dio se voi stesse vi portate dentro una grande povertà? È attraverso il dono dello Spirito che diventate capaci di “passare facendo del bene, sanando tutti quelli che sono sotto il potere del diavolo”. Lo potete fare anche voi. Questo è possibile se siete consacrate in Spirito Santo e potenza!

Canone: Veni Sancte Spiritus ...

“... e vi rinnovi la vita!” . Che cosa produce questa novità? In che cosa consiste? Perché lo Spirito Santo rinnova la vita? Si potrebbe dire in tanti modi, per esempio così: lo Spirito Santo mi fa passare da una vita di “sospetto” su Dio, ad una vita di fiducia in Dio; da una vita di disobbedienza a una vita di obbedienza. Lo Spirito santo vi fa vedere Dio con gli occhi diversi, vi fa vedere Dio con gli occhi dell'amore, vi fa vedere che Dio è Padre e quello che Dio vuole non è altro che il vostro bene, la vostra gioia e la vostra pienezza. Se c'è qualche cosa che Dio non sopporta è la tristezza che v'invade e vi fa essere schiave del peccato e delle seduzioni del

peccato. Lo Spirito Santo rinnova la vostra vita perché vi fa passare da un atteggiamento di schiavi ad un atteggiamento di figli, da un atteggiamento di paura ad un atteggiamento di fede, di fiducia e di sicurezza. Per questo diventa prezioso, necessario, il dono dello Spirito: per avere un animo da figli per stare davanti al Signore con la fiducia, con l'obbedienza; ma con la fiducia e la "parresia" la dignità dei figli che vedono la sovranità del Padre con fiducia, con la libertà e la sicurezza del figlio.

Canone: Veni Sancte Spiritus ...

Invochiamo con Madre Giovanna lo Spirito Santo

O Divino Amore, vieni!

Dammi la Tua verità per manifestarTi!

Dammi la Tua luce per conoscerTi!

Dammi il Tuo fuoco per crederTi!

Dammi la Tua fiamma per sfamarTi!

Dammi la Tua presenza per testimoniarTi!

Dammi la Tua potenza per seguirTi!

Dammi la Tua voce per benedirTi!

Dammi la Tua dolcezza per ascoltarTi!

Dammi la Tua forza per afferrarTi!

Dammi il Tuo fascino per incensarTi!

Dammi la Tua gioia per proclamareTi!

Dammi la tua giustizia per ammirarTi!

Dammi la Tua pietà per lodarTi!

Dammi il Tuo consiglio per magnificarTi!

Dammi la Tua saggezza per difenderTi!

Dammi la Tua penetrazione per risponderTi!

Dammi la Tua fermezza per obbedirTi!

Dammi il Tuo slancio per sentirTi!

Dammi il Tuo sorriso per penetrarTi!

Dammi la Tua freschezza per goderTi!

Dammi la Tua pace per ringraziarTi!

Dammi la Tua beatitudine per servirTi!

Dammi la tua attrazione per amarTi!

Spazio per la preghiera personale, la risonanza, la condivisione.

Conclusione: La potenza di Dio Padre, la Luce di Gesù Cristo, l'Amore dello Spirito Santo siano con voi e in voi, nella unità immacolata del mistero che ci ha generate, per il quale abbiamo scelto il nostro posto nella Chiesa, di Spose amanti e fedeli, nell'attesa di Cristo. Amen

Canto